



# Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta  
(7<sup>a</sup> legislatura)

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Fabio  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Antonio  
Marino  
Massimo  
Raffaele  
Antonio  
Florianò  
Ermanno  
Raffaele

Galan  
Gava  
Chisso  
Conta  
Coppola  
De Poli  
Finozzi  
Giorgetti  
Grazia  
Padoin  
Pra  
Serrajotto  
Zanon

Segretario

Antonio

Menetto

n. \_3437 del 17 dicembre 2001

Oggetto: Corsi di formazione in materia di amianto di cui all'art. 10, comma 2 lett. h) della L. 257/92. Aggiornamento indirizzi gestionali ed organizzativi.

L'Assessore alle Politiche Sanitarie e Vice Presidente avv. Fabio Gava riferisce quanto segue.

Con DGR n. 5455 del 3/12/1996 sono state approvate le linee di Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Con tale Piano è stata prevista tra l'altro l'attivazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h) della L.257/92 e del DPR 8/8/1994, dei corsi di formazione professionale, con conseguente rilascio dei relativi titoli di abilitazione, per gli addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto, finanziati dagli stessi soggetti frequentanti.

Con DGR n. 4764 del 30/12/1997 si è dato inizio all'attività definendo contenuti, metodologie, quote di iscrizione dei corsi ed avvalendosi per la loro realizzazione di un pool di docenti opportunamente formati allo scopo e provenienti per la generalità dai Servizi SPISAL delle Aziende ULSS regionali in quanto dotati di specifiche conoscenze acquisite sulla materia.

Con la stessa deliberazione la gestione organizzativa ed operativa dei corsi veniva affidata ai Servizi SPISAL delle Aziende ULSS n. 12 di Mestre/Marghera, n. 15 di Camposampiero e n. 20 di Verona individuati – e successivamente confermati con DGR n. 843 del 23.3.1999 – come Centri regionali di riferimento per la realizzazione dei corsi di formazione amianto della Regione Veneto rispettivamente, per le provincie di Venezia e Treviso ( ULSS n. 12), le provincie di Rovigo, Belluno e Padova ( ULSS n. 15) e le provincie di Verona e Vicenza ( ULSS n. 20).

Con nota n. 4798/20311 del 30 marzo 1998 la Direzione Regionale per la Prevenzione provvedeva a fornire ai Comuni, alle Provincie, alle Associazioni delle imprese interessate, agli Ordini e Collegi Professionali, alle Organizzazioni sindacali le informazioni necessarie all'attivazione dei Corsi di Formazione Amianto specificando che le domande di iscrizione

*Mod. B - Copia*

dovevano essere indirizzate ad uno dei Servizi SPISAL di riferimento presso cui si intendeva frequentare il corso, entro il 15 giugno 1998.

Con successiva nota n. 8658/20311 del 5 giugno 1998, trasmessa ai tre Centri di riferimento e ai Servizi SPISAL, la Direzione Regionale, considerando necessario assicurare, a fronte del carico formativo prevedibile nei primi anni, il concomitante svolgimento di interventi di bonifica sull'amianto, disponeva, in via transitoria, che: *“Dal 15 giugno p.v. [1998] i Piani di Lavoro, previsti dall'art. 34 del D. Lgs 277/91 dovranno contenere la documentazione attestante l'avvenuta iscrizione ai suddetti corsi in quanto, ai fini della valutazione dei Piani di Lavoro e fino all'espletamento dei corsi, l'iscrizione agli stessi sarà equiparata al titolo abilitante previsto al punto 3 dell'art. 10 del DPR 8 agosto 1997 [leggi 1994], fatti salvi gli obblighi di formazione ed informazione, previsti dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro. I soggetti non in possesso dell'iscrizione ai corsi, ovvero del titolo abilitante per il mancato superamento della prova d'esame finale, non potranno essere impiegati nelle attività di rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto.”*

A distanza di circa tre anni dall'avviamento dei corsi, che hanno permesso tra l'altro di incrementare sensibilmente il numero di addetti abilitati alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto – per un numero complessivo di abilitati pari a 1674, provenienti anche da fuori Regione -, sono venute meno le motivazioni che avevano indotto a concedere alle imprese la possibilità di impiegare nei lavori di rimozione di amianto dipendenti non ancora in possesso del titolo di abilitazione, ma solo preiscritti ai corsi.

Sotto il profilo organizzativo inoltre i tre Centri di riferimento termineranno i corsi programmati entro giugno 2002 esauendo del tutto le domande arretrate e quelle nel frattempo pervenute entro il 31.12.2001.

Per quanto sopra quindi la sola iscrizione effettuata in data successiva al 31.12.2001, non abiliterà all'esecuzione dei lavori

Tutto ciò premesso l'Assessore alle politiche sanitarie e Vice Presidente avv. Fabio Gava conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente documento.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**Udito** il relatore Assessore alle politiche sanitarie e Vice Presidente avv. Fabio Gava, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 comma 12 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale.

**Vista** la DGR n. 4764 del 30/12/1997, e successiva DGR n. 843 del 13.3.1999, con cui è stata approvata la progettazione didattica dei corsi di cui all'art. 10 comma 2 lett. h) della L. 27 marzo 1992 n. 257 ed affidata ai Servizi SPISAL delle Aziende ULSS n. 12, 15 e 20 la gestione organizzativa ed operativa dei corsi stessi.

**Viste** le note n. 4798/20311 del 30 marzo 1998 e n. 8658/20311 del 5 giugno 1998, con cui la Direzione Regionale per la Prevenzione, nel fornire agli Enti ed Associazioni interessate le informazioni inerenti l'avvio dei Corsi di Formazione Amianto, precisava in via transitoria la possibilità per le imprese di impiegare nei lavori di rimozione di amianto dipendenti non ancora in possesso del titolo di abilitazione ma solo preiscritti ai corsi.

**Considerato** necessario intervenire per una modifica di tali indicazioni di carattere provvisorio e per una riformulazione degli indirizzi organizzativi e gestionali per i Centri di riferimento.

### **DELIBERA**

1. A partire dal 1° gennaio 2002 non saranno più ammessi ad effettuare i lavori di rimozione e bonifica dall'amianto i lavoratori non ancora in possesso dell'abilitazione regionale prevista dalla legge ad esclusione di coloro che risultano iscritti entro il 31.12.2001.
2. I tre Centri di Riferimento dello SPISAL n. 12 di Mestre-Marghera, dello SPISAL n. 15 di Camposampiero e dello SPISAL n. 20 di Verona dovranno esaurire i corsi arretrati entro il 30.06.2002.
3. A partire dal 01.01.2002 i Centri di Riferimento dovranno avviare un nuovo corso quando verranno raggiunte almeno 20 iscrizioni in tutto il territorio regionale.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

**IL SEGRETARIO**  
Dr. Antonio Menetto

**IL PRESIDENTE**  
On. Dott. Giancarlo Galan

---

**DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI**

---

Visto e assunto l'impegno di L. \_\_\_\_\_ (• \_\_\_\_\_ ) sul cap. \_\_\_\_\_

del bilancio di previsione per l'esercizio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (art. 54 della l.r. 9 dicembre 1977, n. 72)

Venezia, \_\_\_\_\_

---